

# TRACCIA 3



## 1) Cos'è un'AUA?

- a) un tipo di autorizzazione unica che raccoglie anche la valutazione di impatto ambientale
- b) un tipo di autorizzazione unica che raccoglie solo tipologie di autorizzazioni ambientali previste dal Dlgs 152/06
- c) un tipo di autorizzazione unica che raccoglie alcune tipologie di autorizzazioni ambientali

## 2) Cos'è una VINCA?

- a) una procedura finalizzata ad una valutazione preliminare degli impatti ambientali di un progetto
- b) una procedura finalizzata ad una valutazione preliminare dell'incidenza ambientale su parchi e aree verdi
- c) una procedura finalizzata ad una valutazione preliminare dell'incidenza ambientale su aree di interesse ambientale riconosciuto dall'Unione Europea

## 3) L'Autorizzazione Integrata Ambientale è il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione e sostituisce:

- a) tutte le autorizzazioni di carattere ambientale
- b) le autorizzazioni elencate in allegato IX alla parte II del D.Lgs. 152/2006
- c) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione Unica per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, l'autorizzazione rilasciata dal genio civile regionale per il prelievo idrico

## 4) Lo Studio d'Impatto Ambientale.

- a) È il documento di cui deve essere corredata l'istanza di VAS;
- b) È il documento di cui deve essere corredata l'istanza di VIA;
- c) È il documento di cui deve essere corredata l'istanza di Vinca;

## 5) La fase di consultazione del pubblico nell'ambito del procedimento di VIA decorre da:

- a) Data di presentazione dell'istanza di VIA da parte del proponente;
- b) Nel caso in cui i quotidiani ne diano notizia;
- c) Pubblicazione di avviso al pubblico sul sito web dell'autorità competente.

## 6) Gli impatti ambientali:

- a) sono solo gli effetti significativi negativi sulla popolazione e salute umana
- b) considerano l'interazione tra diversi fattori (ad esempio quelli ambientali, popolazione e salute umana, paesaggio, patrimonio culturale, ...)
- c) sono solo gli effetti significativi negativi sulla biodiversità

## 7) I contenuti dello studio d'impatto ambientale prevedono:

- a) non tengono conto degli effetti cumulativi con altri progetti o impianti presenti nell'area di interesse;

- b) la descrizione dei possibili effetti sui fattori di impatto considerando effetti diretti, indiretti, cumulativi, transfrontalieri, a breve medio e lungo termine
- c) la sola descrizione delle modalità di realizzazione del progetto.

**8) Differenza tra VIA e AIA?**

- d) Nessuna, la procedura di VIA e di AIA sono intercambiabili, dipendendo solo dalle caratteristiche del progetto a cui sono applicate
- e) La procedura di VIA è successiva all'AIA e ne può interrompere l'efficacia
- f) La procedura di VIA è preliminare all'AIA e ne può interrompere l'emissione

**9) Le operazioni indicate con causali da D1 a D15 nell'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 sono operazioni di:**

- a) Smaltimento
- b) Recupero
- c) Riciclaggio

**10) Le operazioni indicate con causali da R1 a R13 nell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 sono operazioni di:**

- a) Smaltimento
- b) Recupero
- c) Riciclaggio

**11) Qual è la differenza tra rifiuto e sottoprodotto?**

- a) Nessuna, dipende solo se a seguito del loro trattamento vengono immessi o meno nel mercato
- b) il sottoprodotto può venire solo da un processo di produzione e a determinate condizioni
- c) il sottoprodotto è uno scarto di produzione di cui ci si deve disfare

**12) Autorizzazioni semplificate in materia di rifiuti**

- a) sono quelle che consentono di avviare un impianto di recupero di rifiuti, sotto determinate condizioni, anche senza un provvedimento espresso
- b) sono quelle che consentono di avviare un impianto di smaltimento di rifiuti, sotto determinate condizioni, anche senza un provvedimento espresso
- c) non sono mai ricomprese nell'Autorizzazione Integrata Ambientale

**13) Per conseguire il rispetto dei limiti alle concentrazioni allo scarico**

- a) E' ammessa la diluizione con acque prelevate allo scopo
- b) Non è mai ammessa la diluizione
- c) E' ammessa la diluizione solo con acque di raffreddamento

**14) Quali sono i corpi recettori di uno scarico individuati dalla parte III del D.lgs 152/2006?**

- a) le acque superficiali, il suolo, il sottosuolo e la rete fognaria
- b) mai il sottosuolo

c) solo i fiumi

**15) Lo scarico nel sottosuolo:**

- a) E' sempre vietato
- b) E' autorizzabile se riguarda acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia
- c) E' autorizzabile se riguarda acque prelevate per scopi geotermici e avviene nella stessa falda da cui sono state emunte

**16) Quale di queste affermazioni è corretta?**

- a) L'Analisi di rischio verifica il rischio connesso ai percorsi di esposizione attivi individuati nel Modello Concettuale
- b) Il Modello Concettuale è elaborato sulla base del rischio non accettabile verificato con l'Analisi del Rischio
- c) L'Analisi di Rischio serve a individuare i possibili utilizzi del sito compatibili con la contaminazione accertata, per la conseguente variazione della destinazione d'uso

**17) Un sito in cui siano stati accertati superamenti dei valori delle CSC è**

- a) Sicuramente contaminato
- b) Potenzialmente contaminato
- c) Sicuramente contaminato, a meno che i valori accertati non rientrino nei valori di fondo determinati da fenomeni antropici o naturali

**18) Un intervento di bonifica che preveda la movimentazione e rimozione del suolo inquinato, con trattamento di inertizzazione eseguito nell'area del sito, è definito**

- a) In situ
- b) Ex situ on-site
- c) Ex situ off-site

**19) Nella procedura di cui all'art 242 del D Lgs 152/2006, l'analisi del rischio è svolta per verificare che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle CSR determinate**

- a) in modo che sia garantita la fruibilità dell'area per ogni possibile futura destinazione d'uso del sito
- b) in modo che sia garantita la fruibilità dell'area in base all'attuale destinazione d'uso del sito
- c) in modo che non si debba procedere a interventi di bonifica

**20) La procedura semplificata di cui all'art 242-bis del D Lgs 152/2006**

- a) è applicabile solo alla bonifica del suolo
- b) è applicabile solo alla bonifica delle acque sotterranee
- c) è applicabile sia alla bonifica del suolo che delle acque sotterranee

**21) Qual è l'obiettivo principale del procedimento amministrativo secondo la legge 241/1990?**

- a) Garantire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini nelle decisioni pubbliche

- b) Limitare l'accesso alle informazioni pubbliche
- c) Regolare i rapporti tra pubblica amministrazione e privati

**22) Come si definisce un atto amministrativo secondo la legge 241/1990?**

- a) Un documento scritto che rappresenta una decisione dell'amministrazione, di natura generale o individuale
- b) Un semplice appunto interno senza effetti giuridici
- c) Una comunicazione tra dipendenti pubblici senza valore ufficiale

**23) Quale tra le seguenti affermazioni è corretta riguardo alla motivazione di un atto o provvedimento?**

- a) È obbligatoria solo per gli atti di natura generale
- b) Deve essere sempre allegata, a meno che la legge non disponga diversamente
- c) È facoltativa e può essere omessa senza conseguenze

**24) In base all'articolo 10 bis della legge 241/1990, per quali procedimenti amministrativi è prevista la comunicazione all'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda?**

- a) nei procedimenti ad istanza di parte
- b) nei procedimenti ad iniziativa d'ufficio
- c) in tutti i procedimenti amministrativi

**25) quale di queste affermazioni è vera?**

- a) Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.
- b) Solo se il procedimento è ad istanza di parte, le P.A. hanno il dovere di concluderlo mediante adozione di un provvedimento espresso.
- c) Solo se il procedimento è d'ufficio le P.A. hanno il dovere di concluderlo mediante adozione di un provvedimento espresso.

**26) Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., come sono tutti gli atti dell'amministrazione comunale?**

- a) sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione,
- b) sono riservati ai fini di tutelare la riservatezza di persone, gruppi, imprese
- c) sono riservati, ad eccezione di quelli pubblici per effetto di motivata richiesta da parte degli organi competenti

**27) In base all'art. 147-bis del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto da chi è assicurato?**

- a) Dal responsabile del servizio finanziario di concerto con i revisori dei conti

- b) Da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- c) Dal segretario comunale e dal dirigente dell'ufficio amministrativo del comune

**28) Ai sensi dell'art 147 del TUEL a cosa servono i controlli interni?**

- a) a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- b) a verificare irregolarità per irrogare sanzioni.
- c) ad individuare i soggetti responsabili di irregolarità

**29) In base all'art. 165 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., la struttura del bilancio di previsione finanziario:**

- a) è composto da tre parti, relative rispettivamente all'entrata, alla spesa e i residui
- b) è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa
- c) è composto da due parti, relative rispettivamente agli investimenti ed alle risultanze

**30) L'art. 170 co. 2 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., definisce il Documento Unico di programmazione:**

- a) la guida strategica ed operativa dell'ente
- b) il documento di indirizzo politico-sociale dell'ente
- c) il regolamento per gli investimenti finanziari dell'Ente

